



SUNIA

23 Giugno, presidio dell'ANCI al Senato Il SUNIA a fianco delle autonomie locali contro i tagli imposti dalla manovra finanziaria

Anche il diritto alla casa con questa manovra viene ancora una volta negato alle famiglie più deboli.

Per l'undicesimo anno consecutivo viene tagliato il fondo di sostegno alla locazione che passa dagli oltre 361 milioni del 2000 ai 98 milioni del 2011.

Il piano di edilizia abitativa è solo un castello di chiacchiere che si trascina da due anni senza alcun risultato e con continue riduzioni di dotazione finanziaria. Tutto questo mentre gli sfratti per morosità hanno superato l'85% del totale e gli affitti richiesti dal mercato sono irraggiungibili per la stragrande maggioranza delle famiglie in affitto, dei giovani e degli anziani.

Ma nella manovra ci si dimentica di questa drammatica situazione ed, anzi, si continua a coprire la massiccia evasione fiscale presente nel comparto delle locazioni, che ogni anno sottrae alle casse dello Stato 3,5 miliardi di euro.

Neanche una semplice misura di tracciabilità del pagamento dell'affitto è stata introdotta per contrastarla e trovare quindi risorse per fronteggiare la crisi finanziaria, ma anche:

- adeguare il fondo di sostegno alla locazione,
- dare la possibilità di detrarre l'affitto pagato dal reddito degli inquilini,
- finanziare un vero piano di edilizia sociale pluriennale che dia una risposta al fabbisogno abitativo e svolga contemporaneamente una funzione anticiclica.

Questa manovra può essere cambiata, deve essere cambiata!

Roma, 22 giugno 2010